

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Tomasi Corrado

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N._____ (del registro delle pubblicazioni all’albo pretorio)

Il sottoscritto, visti gli atti d’ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione;

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi:

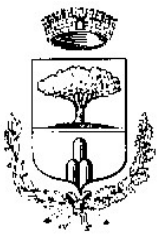
- mediante affissione all’albo pretorio comunale (art. 124, comma 1, del T.U. 18.8.2000, n. 267);

- nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18.8.2009, n. 69);

Dalla residenza comunale, li 30/10/2026

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Sandrini Ilaria

ORIGINALE



COMUNE di TEMU’
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. 54
del 31/10/2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RICHIESTA DEL CONSIGLIERE BOSCO IN MERITO ALL’ANDAMENTO DELLA PRECEDENTE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE.

L’anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **TRENTUNO** del mese di **OTTOBRE** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l’osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All’appello risultano:

		Pres.	Ass.
TOMASI CORRADO	Sindaco	X	
CATTANEO ALBERTO	Consigliere	X	
VECLANI CESARE	Consigliere	X	
ZANI OTTAVIO	Consigliere	X	
VENTURA ANGELO	Consigliere		X
TOLONI LEONARDO	Consigliere	X	
LONGHI DANIELA	Consigliere	X	
ZANI MAURIZIO	Consigliere	X	
BOSCO FRANCESCO	Consigliere	X	
FOGLIARESÌ FABIO	Consigliere	X	
PAROLARI LUCA	Consigliere	X	
		10	1

È presente il Prosindaco Tantera Davide Pietro

ASSISTE l’adunanza l’infrascritto segretario Comunale Dott. Fabio Gregorini il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Corrado Tomasi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 11 dell’ordine del giorno.

OGGETTO: RICHIESTA DEL CONSIGLIERE BOSCO IN MERITO ALL’ANDAMENTO DELLA PRECEDENTE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Il Consigliere Francesco Bosco apre la discussione richiedendo formalmente di invitare al prossimo Consiglio Comunale il Presidente o il Direttore del Consorzio Ponte di Legno-Tonale per un'illustrazione dettagliata delle attività.

Il Consigliere Bosco lamenta che nel precedente Consiglio l'intervento del Vicepresidente Roberto Menici si sia limitato a pochi minuti di natura istituzionale, deviando poi su questioni polemiche e sulla difesa delle proprie attività imprenditoriali private, omettendo invece di approfondire le strategie promozionali, i mercati target e gli investimenti sulle stagioni estive e invernali.

A tal proposito, Bosco critica il Sindaco per non aver richiamato Menici all'ordine durante il suo intervento che ritiene sia stato fuori tema.

Il Sindaco Tomasi accoglie con favore la proposta di invitare i vertici del Consorzio (anticipando la volontà di estendere l'invito anche al Consorzio forestale e al Museo della Guerra Bianca), sottolineando come l'amministrazione sia tra le poche a favorire un confronto diretto in aula con le partecipate.

In merito al mancato richiamo a Menici, il Sindaco giustifica la propria scelta spiegando che la digressione personale è scaturita come reazione diretta alle provocazioni contenute nel volantino distribuito dalla minoranza, che aveva esplicitamente citato Menici definendolo "noto immobiliare".

Condanna della lettera anonima e difesa della trasparenza amministrativa.

Il Sindaco Tomasi porta all'attenzione del Consiglio la ricezione di una lettera anonima indirizzata ad ATS, Procura e altre autorità, nella quale gli autori, definendosi turisti, accusano l'amministrazione di operare attraverso un "sistema mafioso", in particolare in riferimento alla gestione della Val d'Avio.

Tomasi condanna duramente il gesto, rigettando le accuse al mittente e definendo inaccettabile l'uso del termine "sistema mafioso" in un contesto amministrativo trasparente, i cui atti sono pubblici e le cui sedute sono trasmesse integralmente in televisione.

In questo frangente, il Sindaco elogia apertamente l'operato della minoranza consiliare che, pur portando critiche severe (come nel caso del recente volantino), ha sempre il coraggio di confrontarsi a viso aperto nelle sedi democratiche preposte, a differenza degli autori della missiva.

Gestione turistica, disparità di finanziamenti e divario con l'Alta Valtellina.

Il dibattito si sposta sulle più ampie strategie turistiche del territorio.

Il Consigliere Bosco, forte di un recente incontro con operatori valtellinesi, evidenzia la grave mancanza nell'Alta Valle Camonica di un solido tavolo di regia e di un management turistico strutturato ed esterno (ruolo un tempo ricoperto da Adamello Ski e oggi ritenuto inadeguato, vista anche la figura del Sindaco di Vermiglio nel ruolo di Direttore).

Bosco esprime forte preoccupazione per la perdita di grandi opportunità (come le gare di scialpinismo delle Olimpiadi, assegnate alla Valtellina) e per la carenza di "mentalità turistica" nelle nuove generazioni locali, che porta sempre più spesso ad affidare la gestione di rifugi e strutture a operatori esterni.

Il Sindaco Tomasi concorda sull'attuale debolezza della regia turistica locale e sulla necessità di un manager a tempo pieno, ma inquadra il divario con l'Alta Valtellina in un contesto storico e istituzionale.

Illustrando dati demografici, Tomasi evidenzia come i privilegi storici di Livigno abbiano generato un aumento demografico del 90% in un secolo nell'Alta Valtellina, a fronte di un calo del 50% nell'Alta Valle Camonica.

Il Sindaco critica fortemente la Regione Lombardia per la sproporzione nell'erogazione dei fondi (es. il c.d. “Piano Marshall” di Regione Lombardia e i fondi olimpici), sbilanciati a favore della Valtellina. Infine, difende le scelte urbanistiche dell'amministrazione (massimizzazione degli oneri sulle seconde case per abbattere quelli su prime case e turistico-ricettivo) come unica leva concreta a disposizione del Comune per arginare lo spopolamento e incentivare la micro-imprenditoria giovanile locale.

Nota a verbale: La presente redazione costituisce una sintesi dei punti salienti del dibattito consiliare. Per l'esatta enunciazione degli interventi, il tono e il dettaglio completo della discussione, si fa espresso rimando alla registrazione audio/video della seduta e alla trascrizione integrale allegata agli atti.